



La newsletter dell'Ufficio Progetti europei, relazioni internazionali e coordinamento progetti complessi n. 02/2025

Gentilissim*,

dato l'importante momento di attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e alla luce delle numerose opportunità che questo strategico strumento offre ai nostri enti e alle nostre organizzazioni, l'Ufficio Progetti europei, relazioni internazionali e coordinamento progetti complessi intende fornirvi settimanalmente aggiornamenti su bandi e avvisi aperti, nonché notizie, a valere sul PNRR.

Ci teniamo a segnalarvi che sul territorio della provincia di Modena è presente il team di esperti PNRR della Regione Emilia-Romagna disponibile a fornire chiarimenti e a sostenere gli enti modenesi relativamente a quesiti di natura tecnico-normativa riguardanti i bandi e le opportunità (e-mail: pnrr.modena@regione.emilia-romagna.it).

Per qualsiasi informazione o chiarimento, potete contattarci all'indirizzo e-mail: progetto.europa@comune.modena.it

Ufficio Progetti europei, relazioni internazionali e coordinamento progetti complessi

Opportunità e attuazione del PNRR



Al via la campagna di comunicazione che racconta i risultati di *NextGenerationEU*

Lo scorso 14 gennaio, a Roma, ad *Esperienza Europa*, lo spazio dedicato a David Sassoli, è stata lanciata la campagna italiana "*NextGenEU: il futuro diventa realtà*", che racconta i benefici concreti del *NextGenerationEU* per i cittadini, tramite il ritratto di tre protagonisti Lucia, Imma e Federico, e le loro storie. Le tre immagini chiave della campagna raccontano l'impatto positivo del piano di ripresa *NextGenerationEU* sulla vita delle persone e delle comunità locali:

- Federico: un giovane proveniente dalla Sardegna, ha realizzato il sogno di trasferirsi e studiare all'Università di Bologna grazie a una borsa di studio finanziata dal PNRR. Un esempio concreto di come i fondi NGEU siano stati investiti anche per abbattere le barriere economiche e territoriali, favorendo l'accesso dei giovani all'istruzione e alla formazione;
- Imma: amministratrice delegata nel settore digitale ha sviluppato contenuti per le scuole e gli studenti attraverso l'utilizzo di nuove tecnologie. Tra i suoi obiettivi, il PNRR mira a favorire la partecipazione delle donne nel mercato del lavoro e a sostenere l'imprenditoria femminile;
- Lucia: attrice di teatro, è agevolata nel suo percorso di autonomia grazie ad un'abitazione dedicata alle persone con disabilità, ristrutturata con fondi PNRR per meglio adattarsi alle sue esigenze.

Fonte: sito della [Commissione europea - Rappresentanza in Italia](#)

Bandi e programmi di finanziamento UE

Premi *Nuovo Bauhaus europeo* 2025

I premi *New European Bauhaus* (NEB) celebrano progetti e idee innovative che incarnano i valori NEB: sostenibilità, inclusività e bellezza. In 4 edizioni, il concorso ha visto oltre 5.000 candidature e ha assegnato € 1,54 milioni a 72 vincitori.

I premi ispirano regioni, città e Paesi ad abbracciare i principi NEB, a promuovere la partecipazione dei giovani e a promuovere il dialogo intergenerazionale.

I premi NEB 2025 sono aperti a progetti e concetti sviluppati nell'UE, nei Balcani occidentali e in Ucraina.

I candidati devono indicare il loro interesse per il premio quando compilano il modulo di domanda.

I premi saranno riconosciuti a 22 vincitori e finalisti nelle 4 categorie consolidate in base agli assi tematici di trasformazione che guidano la realizzazione del NEB:

- Riconnettersi con la natura;
- Riconquistare un senso di appartenenza;
- Dare priorità ai luoghi e alle persone che ne hanno più bisogno;
- Dare forma a un ecosistema industriale circolare e supportare il pensiero del ciclo di vita.

In ciascuna delle 4 categorie, esistono 2 filoni di competizione paralleli:

- *Filone A: New European Bauhaus Champions* sarà dedicato a progetti esistenti e completati con risultati chiari e positivi;

- *Filone B: New European Bauhaus Rising Stars* sarà dedicato a concetti presentati da giovani talenti di età pari o inferiore a 30 anni. I concetti possono essere in diverse fasi di sviluppo, da idee con un piano chiaro al livello di prototipo.

Questa edizione dei premi NEB contribuirà inoltre agli sforzi dell'UE per migliorare l'accessibilità economica degli alloggi, assegnando 4 premi *NEB Affordable Housing* a progetti completati nell'UE che forniscono soluzioni abitative sostenibili, inclusive, belle e accessibili in linea con i valori e i principi NEB. Solo i candidati che presentano progetti situati in uno Stato membro dell'UE nell'ambito della Sezione A, che forniscono soluzioni abitative sostenibili, inclusive e accessibili, sono idonei a presentare domanda per i premi *NEB Affordable Housing*.

Beneficiari: candidati residenti negli Stati membri o extra-UE, purché i loro progetti e concetti siano realizzati nell'Unione europea, nei Balcani occidentali⁴ o in Ucraina.

La candidatura deve essere presentata:

- per il Filone A: la persona/le persone o l'organizzazione/le organizzazioni (quali città o regione, finanziatore, organizzatore) autorizzate a rappresentare il progetto;
- per il Filone B: la persona/le persone o l'organizzazione/le organizzazioni autrici del concetto. Se il concetto è il frutto del lavoro di progettazione o di sviluppo di più co-autori, tutti gli autori devono essere elencati. Tutti i candidati di questa sezione devono avere un'età non superiore ai 30 anni alla data di scadenza per la presentazione delle candidature, compresi tutti i rappresentanti dell'organizzazione coinvolta nella definizione del concetto.

Premio: i vincitori e i secondi classificati riceveranno un premio in denaro di:

- € 30.000 per i vincitori dei *New European Bauhaus Champions* (Strand A);
- € 15.000 per i vincitori dei *New European Bauhaus Rising Stars* (Strand B);
- € 20.000 per i secondi classificati dei *New European Bauhaus Champions* (Strand A);
- € 10.000 per i secondi classificati dei *New European Bauhaus Rising Stars* (Strand B);
- € 30.000 per i vincitori del *NEB Affordable Housing*.

Oltre a un importo in denaro, ogni vincitore e secondo classificato beneficerà di un pacchetto di comunicazione fornito dalla Commissione europea (ad esempio, promozione sui social media e sui siti web della Commissione europea, assistenza per produrre un breve video e supporto nella promozione dei progetti).

Scadenza: 14/02/2025, ore 19.00

Fonte: sito del [Premio NEB](#)

Premi Nuovo Bauhaus europeo - Rilancio dei piccoli comuni

Questa nuova iniziativa, che beneficia del sostegno del Parlamento europeo, prevede l'assegnazione di 20 premi, con l'obiettivo di riconoscere il valore dei progetti basati sulla comunità che sono in linea con i valori (sostenibilità, inclusività, bellezza) e i principi operativi (processo partecipativo, impegno su più livelli, approccio transdisciplinare) del *Nuovo Bauhaus europeo* (NEB).

I progetti devono concentrarsi sull'ambiente edificato, come la costruzione, la ristrutturazione e l'adattamento di edifici e spazi pubblici, in un'ottica di circolarità, neutralità in termini di emissioni di carbonio, conservazione del patrimonio culturale, soluzioni abitative a prezzi accessibili e rigenerazione degli spazi rurali o urbani.

L'obiettivo dell'iniziativa *Rilancio dei piccoli comuni* è fornire il sostegno necessario per superare gli ostacoli finanziari e sviluppare ulteriormente i progetti che sono inclusivi, sostenibili e belli.

I premi non solo metteranno in luce eccellenti progetti che incarnano i valori fondamentali di sostenibilità, inclusività e bellezza del NEB, ma daranno anche visibilità e riconoscimento ai piccoli comuni che vi sono dietro.

I progetti ammissibili devono aver raggiunto un livello di maturità sufficiente e dimostrare un approccio partecipativo emergente.

I candidati devono sottolineare le azioni intraprese per coinvolgere attivamente i cittadini, gli utenti finali e i principali portatori di interessi nel processo decisionale in modo significativo.

Se il progetto è già stato completato, i candidati sono incoraggiati a candidarsi nell'ambito del Filone A del concorso dei premi del NEB 2025.

I vincitori saranno selezionati da un elenco ristretto comprendente le 30 candidature con il punteggio più alto, che rappresentano una gamma diversificata di realtà geografiche e socioeconomiche in tutta l'UE.

Beneficiari: autorità pubblica che rappresenti un'unità amministrativa locale di uno Stato membro dell'UE.

Per essere ammissibili, tali autorità devono soddisfare almeno uno dei seguenti criteri:

- classificazione in base al grado di urbanizzazione di Eurostat (codice DEGURBA 2 o 3), ossia riconoscimento come piccola città, sobborgo o zona rurale;
- avere una popolazione inferiore a 20.000 abitanti.

I candidati possono candidarsi come associazione o raggruppamento formale o informale di autorità pubbliche locali. Solo un'autorità pubblica deve essere designata come candidato principale. Tutte le autorità associate devono essere chiaramente identificate, elencando i rispettivi codici LAU e i dati sulla popolazione. Fermo restando che tutte le autorità pubbliche devono soddisfare i criteri previsti, la popolazione complessiva dell'intero raggruppamento o associazione può superare la soglia dei 20.000 abitanti.

Premi: i progetti selezionati riceveranno un premio in denaro di € 30.000. Oltre a ciò, ciascun vincitore riceverà un pacchetto "*comunicazione*" fornito dalla Commissione europea (ad es. promozione sui social media e sui siti web della Commissione europea e assistenza nella produzione di un breve video e nella promozione dei progetti).

Scadenza: 14/02/2025, ore 19.00

Fonte: sito del [Premio NEB](#)

CERV - Memoria Europea: slitta la pubblicazione e apertura del bando

Segnaliamo che le date indicative di pubblicazione e di apertura del Bando *Memoria Europea* sono state aggiornate.

Il Bando *Memoria Europea*, che doveva essere pubblicato lo scorso 15 gennaio, sarà indicativamente pubblicato sul Funding & Tenders Portal il 13/02/2025, e verrà aperto il 12/03/2025 con scadenza del 17/06/2025.

Le date sono indicative e potrebbero essere soggette ad ulteriori modifiche.

Fonte: sito di [CERVitalia](#)

Altre opportunità di finanziamento

6

Bando di concorso nazionale "Da uno sguardo: film di studentesse e studenti sulla violenza contro le donne"

Il bando intende promuovere l'interpretazione in chiave audiovisiva di studentesse e studenti sulla violenza maschile contro le donne, per comprenderne la percezione sulle modalità, le dinamiche e i meccanismi attraverso un elaborato che restituisca un messaggio positivo circa la possibilità, per tutte le donne e le ragazze, di fuoriuscire dal circuito della violenza, anzitutto attraverso il suo riconoscimento.

L'avviso invita a contrastare fenomeni di violenza anche utilizzando la propria creatività veicolata, attraverso mezzi di comunicazione vicini alla loro sensibilità, in modo da richiamare la centralità dello sguardo: quello che le ragazze e i ragazzi decideranno di mettere al centro dell'obiettivo della telecamera e quello del pubblico che sarà spettatore dei loro film. Perché vedere correttamente la realtà è la condizione per conoscerla con altrettanta correttezza.

In particolare, l'avviso ha l'obiettivo di:

- diffondere, tra le studentesse e gli studenti, i valori del rispetto reciproco e della parità di genere, contribuendo così a prevenire e contrastare atteggiamenti discriminatori e violenti, anche per superare stereotipi di genere;
- far acquisire, alle studentesse e agli studenti, gli strumenti necessari per riconoscere, anche cogliendone precocemente i primi segnali, la discriminazione e la violenza contro le donne, in particolare, contro le ragazze;
- accrescere la consapevolezza delle dinamiche e dei meccanismi alla base dei comportamenti violenti contro le donne attraverso un'attenta riflessione anche sui fenomeni predittivi e sui fattori di reiterazione;
- promuovere l'utilizzo del linguaggio audiovisivo quale strumento educativo trasversale in grado di facilitare l'apprendimento e di affrontare tematiche complesse.

Il bando prevede la candidatura di un prodotto audiovisivo che dovrà restituire lo sguardo delle studentesse e degli studenti, quale frutto del loro studio sul tema.

A titolo esemplificativo e non esaustivo, ai fini del presente bando per prodotto audiovisivo si intende: cortometraggio, cortometraggio d'animazione e video campagna di sensibilizzazione. Il contenuto del prodotto audiovisivo prenderà in considerazione tutte quelle forme di violenza psicologica, economica e fisica esercitate dagli uomini sulle donne, in particolare sulle ragazze.

Tutte le attività progettuali e di studio propedeutiche e i prodotti audiovisivi finali dovranno promuovere l'educazione al rispetto, il superamento di stereotipi di genere, porre l'accento sul valore della prevenzione della violenza, su quelle dinamiche relazionali espressione di una cultura non improntata al rispetto e su come riconoscere i primi segnali di una possibile violenza.

La candidatura prevede la compilazione di una scheda di adesione allegata al bando e l'invio: del prodotto audiovisivo della durata massima di 10 minuti; di una scheda progettuale contenente una relazione che illustri il progetto, di massimo 5000 caratteri; della scheda di adesione firmata digitalmente dal dirigente scolastico.

Beneficiari: istituzioni scolastiche secondarie di I e II grado, statali e paritarie.

Ciascuna istituzione scolastica può presentare un solo prodotto audiovisivo. I prodotti possono essere realizzati da un gruppo di studenti appartenenti alla stessa classe o a classi diverse, anche per annualità.

È possibile candidare alla partecipazione prodotti audiovisivi sviluppati o progettati

specificamente per l'iniziativa di cui al presente bando. Ogni proposta dovrà essere ideata espressamente per il presente bando, senza essere stata precedentemente pubblicata, esposta, o utilizzata in altri contesti, per garantire l'originalità e la coerenza con gli obiettivi di questa iniziativa

Premi: ai primi due migliori progetti in caso di scuola secondaria di I grado e ai primi tre per la scuola secondaria di II grado, sarà riconosciuto un contributo finanziario, destinato al perfezionamento dell'elaborato e alla partecipazione della delegazione scolastica all'evento, come di seguito indicato:

a) per prodotti audiovisivi da realizzare sarà riconosciuto un contributo pari a € 15.000;

b) sarà garantita la copertura dei costi di partecipazione alla cerimonia di premiazione, per una delegazione, nei limiti che saranno indicati, in rappresentanza di ogni istituto vincitore.

Scadenza: 31/03/2025, ore 18.00

Fonte: sito del [Ministero dell'Istruzione e del Merito](#)

Notizie

Nuovo gruppo consultivo per affrontare le emergenze di sanità pubblica

Il 14 gennaio si è riunito per la prima volta il nuovo comitato consultivo per le emergenze di sanità, istituito dalla Commissione europea a seguito della pandemia di COVID-19 per sostenere la Commissione e gli Stati membri prima, durante e dopo un'emergenza di sanità pubblica.

Si tratta di un elemento importante dell'architettura di sicurezza sanitaria dell'Unione europea della salute, al fine di rispondere più efficacemente alle minacce per la salute a carattere transfrontaliero.

Il comitato riunisce 44 esperti indipendenti di discipline e settori diversi.

In caso di grave crisi sanitaria, valuterà se una determinata situazione debba essere riconosciuta dalla Commissione europea come un'emergenza di sanità pubblica. Il comitato raccomanderà inoltre possibili misure per attenuare l'impatto di tale emergenza. Il gruppo di esperti è istituito sulla base del regolamento relativo alle gravi minacce per la salute a carattere transfrontaliero.

Fonte: sito della [Commissione europea - Rappresentanza in Italia](#)

Relazione *Global Climate Highlights 2024* di Copernicus: lo scorso anno è stato il più caldo mai registrato

La Relazione *Global Climate Highlights 2024* di Copernicus, pubblicata il 10 gennaio, conferma che il 2024 è stato l'anno più caldo mai registrato e il primo a registrare un aumento nella temperatura media annua globale di più di 1,5°C rispetto ai livelli preindustriali. L'anno scorso è stato anche il più caldo per tutte le regioni continentali, compresa l'Europa, ad eccezione dell'Antarctica e dell'Australasia.

Come già sottolineato nella *“Relazione 2023 sullo stato del clima in Europa”* e nella valutazione europea dei rischi climatici, dagli anni '80 dello scorso secolo il Continente europeo si è riscaldato a una velocità doppia rispetto alla media mondiale, diventando il Continente a riscaldamento più rapido della Terra.

I territori europei nella regione artica rimangono la regione terrestre dove si registra il ritmo di riscaldamento più rapido al mondo, e i cambiamenti nella circolazione atmosferica favoriscono ondate di calore estive sempre più frequenti. Del pari, i ghiacciai si stanno fondendo e vi sono cambiamenti nel modello delle precipitazioni.

La frequenza e la gravità complessiva degli eventi meteorologici estremi sono in aumento. Le temperature della superficie del mare sono rimaste eccezionalmente elevate, e il secondo semestre del 2024 è stato il più caldo mai registrato, dopo quello del 2023.

L'UE è impegnata a sostenere l'azione globale per il clima e a diventare climaticamente neutra entro il 2050 e ha concordato obiettivi e normative per ridurre le emissioni di gas a effetto serra di almeno il 55% entro il 2030.

La Commissione ha già raccomandato un obiettivo di riduzione netta delle emissioni di gas a effetto serra del 90% entro il 2040 e nell'aprile 2024 ha pubblicato una comunicazione nella quale spiega come preparare efficacemente l'UE ai rischi climatici e rafforzare la resilienza ai cambiamenti climatici.

Fonte: sito della [Commissione europea - Rappresentanza in Italia](#)

La Commissione ha erogato all'Ucraina i primi € 3 miliardi su € 18,1 miliardi previsti

Lo scorso 10 gennaio, la Commissione europea ha erogato la prima tranche, pari a € 3 miliardi del suo prestito di assistenza macrofinanziaria eccezionale all'Ucraina, che verrà rimborsato con i proventi dei beni statali russi bloccati nell'UE.

Questo prestito, il cui importo massimo sarà di € 18,1 miliardi, rappresenta il contributo dell'UE all'iniziativa dei prestiti ERA (*Extraordinary Revenue Acceleration Loans* - prestiti per l'accelerazione delle entrate straordinarie) sotto l'egida del G7, finalizzata a mettere a disposizione dell'Ucraina un sostegno finanziario collettivo di circa € 45 miliardi.

Questa erogazione evidenzia il fermo impegno dell'UE nell'aiutare l'Ucraina a fronteggiare la guerra di aggressione su vasta scala della Russia, a mantenere la stabilità macroeconomica e di bilancio, a ricostruire infrastrutture vitali, compresi i propri sistemi energetici, e a investire nelle infrastrutture di difesa.

Il prestito di assistenza macrofinanziaria è fondamentale per far fronte alle urgenti esigenze di bilancio dell'Ucraina, notevolmente aumentate con la sempre più intensa e prolungata guerra di aggressione della Russia.

Grazie a un sostegno finanziario stabile, regolare e prevedibile, l'Ucraina sarà in grado di sostenere le sue attuali e future esigenze militari, di bilancio e di ricostruzione.

Questo prestito garantirà la stabilità macroeconomica e offrirà la possibilità di ripristinare le infrastrutture critiche distrutte dalla Russia, quali le infrastrutture energetiche, i sistemi idrici, le reti di trasporto, strade e ponti. Inoltre, il prestito può essere utilizzato dall'Ucraina come sostegno diretto alle proprie spese militari.

Allo stesso tempo, stabilizzando le finanze pubbliche, questo aiuto finanziario consentirà all'Ucraina di assegnare risorse ad altre spese prioritarie, comprese le infrastrutture di difesa militare contro l'aggressione russa.

Dall'inizio della guerra di aggressione della Russia contro l'Ucraina, l'UE, insieme ai suoi Stati membri, ha condannato inequivocabilmente le azioni della Russia e ha offerto un sostegno senza precedenti all'Ucraina e al suo popolo.

Con l'erogazione del prestito di assistenza macrofinanziaria ammontano ormai a quasi € 134 miliardi gli aiuti forniti congiuntamente dall'UE, dai suoi Stati membri e dalle Istituzioni finanziarie europee per sostenere lo sforzo bellico ucraino e la sua economia, contribuire a mantenere i servizi di base e offrire una ricostruzione precoce, assistenza umanitaria e aiuto a coloro che fuggono dalla guerra rifugiandosi nell'UE.

Fonte: sito della [Commissione europea - Rappresentanza in Italia](#)

Eventi

Medio Oriente in cerca di pace: la speranza nel dialogo

Data: 24/01/2025, ore 17.30

Luogo: Sala Panini della Camera di Commercio di Modena, in via Ganaceto 134

L'iniziativa offrirà l'opportunità di approfondire l'esperienza del villaggio *Neve Shalom - Wahat al-Salam* ("Oasi della pace" in ebraico e in arabo), simbolo di speranza e coesistenza pacifica tra ebrei e palestinesi.

Il villaggio, fondato nel 1972 e situato a ovest di Gerusalemme, è la sola comunità presente in Israele in cui ebrei e palestinesi vivono insieme per scelta, una realtà che rappresenta un modello di dialogo e rispetto reciproco in un contesto di grande difficoltà.

Due esponenti del villaggio, **Shireen Najjar** e **Dorit Alon Shippin**, illustreranno questa esperienza concreta di dialogo e convivenza pacifica.

Oltre a loro, intervengono **Brunetto Salvarani**, Presidente dell'Associazione Italiana Amici di Neve Shalom - Wahat al-Salam, e **Libero Ciuffreda** referente del progetto "Fermiamo l'odio, aiutiamo i costruttori di pace" della Federazione delle Chiese Evangeliche in Italia. A moderare l'incontro sarà **Michele Lipori** della rivista Confronti.

La registrazione deve essere effettuata al [presente link](#) entro il giorno **22/01/2025**.

Democrazia e cittadinanza digitale: quali competenze nell'era delle *fake news* e della disinformazione?

Data: 23/01/2025, dalle 15.30 alle 17.30

Luogo: Imola - Sala Riunioni del Nuovo Circondario Imolese - terzo piano - via Boccaccio 27

L'incontro intende fornire una panoramica completa delle opportunità offerte dalle call 2025 dei Programmi *CERV* (Cittadini, Uguaglianza, Diritti e Valori) ed *Erasmus+*, con un focus sulle priorità principali e sulle novità in arrivo.

Durante l'evento, verranno presentati esempi pratici e casi di studio di progetti che hanno ottenuto con successo finanziamenti, offrendo spunti utili per chi intende partecipare a queste iniziative.

All'incontro saranno presenti:

- Dott.ssa **Manuela Marsano**, Coordinatrice del *CERV* Contact Point Italia;
- Dott. **Nicola Catellani**, Coordinatore della rete *SERN* - Sweden Emilia-Romagna Network;
- Dott.ssa **Ginevra Roli**, Project Manager della rete *SERN*.

L'evento si rivolge a amministratori, dipendenti comunali e *stakeholder*, con particolare riferimento a coloro che sono attivi nei settori delle politiche giovanili, dei diritti e dell'inclusione sociale, del contrasto alla violenza di genere, della tutela dei diritti dei minori e dei gemellaggi tra città.

La partecipazione è gratuita, ma i posti sono limitati. Occorre iscriversi [qui](#).

Per ulteriori informazioni: progettieuroppei@nuovocircondarioimolese.it

Fonte: sito di [CERVitalia](#)

Infosession sul bando CERV - Partecipazione dei cittadini

Data: 20/02/2025, dalle 09.00 alle 12.30

Luogo: online

L'evento è organizzato dall'EACEA e costituirà un'opportunità per conoscere meglio il contenuto e i requisiti del bando.

Oltre alla presentazione degli obiettivi, delle priorità e dei risultati attesi del bando, la sessione riguarderà anche l'aspetto pratico del processo di presentazione.

[Registrati all'evento](#)

Fonte: sito di [CERVitalia](#)

Ricordati che, per rimanere sempre aggiornato, puoi seguirci quotidianamente sui nostri canali [Facebook](#), [Twitter](#) e [Instagram](#)

A cura dell'Ufficio Progetti europei, relazioni internazionali e coordinamento progetti complessi